

# Gabriele Albertini ha presentato al "Binario 7" il suo nuovo libro

Un folto pubblico è intervenuto alla serata organizzata dall'associazione "La nave dei folli"

● **MONZA** - Venerdì 6 novembre, al Binario 7, l'associazione "La nave dei folli" ha invitato l'ex sindaco di Milano, Gabriele Albertini, per la presentazione del suo nuovo libro "Sindaco senza frontiere". All'iniziativa culturale era presente un parterre di tutto rispetto, composto da molti esponenti del mondo politico brianzolo e milanese, da moltissimi amministratori locali, da professionisti e imprenditori brianzoli.

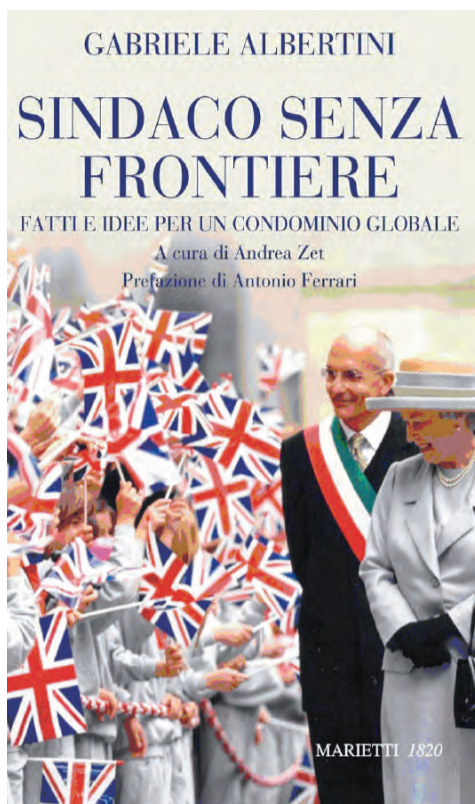
Francesco Bombelli, presidente dell'associazione organizzatrice, ha introdotto l'evento: "Un ringraziamento doveroso a tutti i soci dell'Associazione Culturale 'La nave dei folli' e a tutti gli amici che sono presenti. Questa serata rappresenta il secondo appuntamento della rassegna 'Testimoni del tempo' ed è per noi motivo di grande orgoglio. Il primo, fortunatissimo, incontro si è svolto infatti lo scorso 25 marzo con una 'grande' della poesia, Alda Merini, che ha portato moltissimi ragazzi ad avvicinarsi alla letteratura".

La storia dell'associazione 'La nave dei folli' è curiosa e parte dall'anno 2000 per iniziativa di quattro educatori che lavoravano in un quartiere di frontiera della provincia milanese. L'obiettivo era quello della promozione sociale e culturale delle persone, in particolare dei giovani e degli adole-

scenti. Per anni questa associazione è cresciuta collaborando con l'università, con le istituzioni e con soggetti del privato sociale: in particolare nel campo della formazione e delle attività psico-pedagogiche e ricreative. Nel momento in cui i fondatori hanno deciso di chiudere l'associazione, Francesco Bombelli ha pensato che fosse una perdita disperdere un'esperienza così significativa e ha chiesto di poter rilevarla e darle nuovo vigore e indirizzi.

Cosa che avvenne senza nessun problema; anzi, fu evidente come la creazione di un'associazione culturale - soggetto pubblico e aperto alla mutazione - non sia di qualcuno, ma di chiunque voglia impegnarsi a renderla tale. Nello stesso periodo Bombelli, in qualità di presidente di Ce.se.d, iniziò la gestione del centro socio-culturale di Via Zuccoli che ha all'interno una biblioteca e un Cag, oltre ai servizi di sostegno e integrazione delle attività educative nelle scuole di Monza.

Ed è proprio in questo contesto, così ricco e complesso, attraversato da dinamiche sociali e culturali interessantissime e anche,



a volte, molto critiche, che nasce "in nuce" l'idea di rilanciare in questa città, apparentemente ricca e senza contraddizioni, un piccolo sasso, quasi una provocazione, e cioè costruire, nei limiti delle proprie risorse, un progetto culturale che andasse oltre questi luoghi e che, tuttavia, tenesse insieme l'idea dell'impresa sociale: creare spazi di libertà e promozione sociale delle persone attraverso l'arte, la cultura, la socialità e la condivisione.

"Abbiamo un progetto culturale - hanno concluso i responsabili dell'associazione - che vogliamo far vivere e crescere in questa città, chiedendo a tutti quelli che

lo vogliono di contribuire con noi alla sua costruzione. Ci auguriamo che in questo periodo di difficoltà economiche la nascita di soggetti culturali diffusi sia capillare. La cultura, l'arte, la socialità e l'amore possono aiutare".

Alla presentazione del libro di Albertini era presente anche l'Assessore all'Istruzione di Monza, Alfonso Di Lio: "Sappiamo che i giovani amano i personaggi che hanno qualcosa da dire, oltre la loro performance artistica o lavorativa -

ha spiegato Di Lio -, già la serata che ha avuto come protagonista Alda Merini, lo scorso anno, ha visto la partecipazione di numerosissimi ragazzi interessati e curiosi, e si è rivelata una piacevole chiacchierata più che una lezione di poesia". La serata con Merini è ricordata con commozione anche da Francesco Bombelli, presidente de 'La nave dei folli', come "un momento toccante", soprattutto alla luce della recente scomparsa della poetessa.

La parola è poi passata al protagonista della serata: Gabriele Albertini. L'ex Sindaco di Milano, attualmente presidente della Commissione Affari Esteri del Parla-

mento Europeo, è stato invitato, come ha precisato Di Lio, "non per propaganda politica, ma per raccontare il percorso di un uomo che, da solo, ha guidato una grande città ed ora opera a livello europeo".

Albertini si è dimostrato un oratore capace di catturare la platea e ha raccontato i suoi inizi da sindaco della 'capitale economica', regalando aneddoti curiosi, come quello che riguarda la madre che, di fronte all'entusiasmo della famiglia per l'incarico del figlio, smorzò l'euforia con una battuta piena del tipico pragmatismo meneghino: "Oh Signùr, l'è minga diventà Papa".

Albertini ha poi spiegato il senso del suo nuovo libro: "Dopo il venire meno della contrapposizione ideologica, è esploso il fenomeno

della globalizzazione e una città come Milano, che era la capitale economica d'Italia, divenne un appetibile interlocutore dal punto di vista economico e istituzionale. Io, che amavo definirmi un 'umile amministratore di condominio', rivendico di aver saputo, da sindaco, dare vita ad una vera politica estera, cosa che nessuno prima e dopo di me è mai riuscito a fare".

Sono stati infatti più di 40 i Capi di Stato e di Governo che hanno visitato Milano, le delegazioni ministeriali hanno superato quota cento, innumerevoli i Sindaci e Governatori, decine i gemellaggi firmati o consolidati, così come le mostre internazionali, i "roadshow" e le tournée teatrali patrocinata. Il libro racconta queste vicende attraverso episodi curiosi, ritratti di protagonisti inediti e piccanti (interessantissimi gli incontri con Vladimir Putin, Helmut Kohl e Bill Clinton), osservazioni originali e divertenti sul serio scenario della 'politica internazionale'... di una città. a.v.

## Arcadia ricorda la caduta del Muro

**MONZA** - L'Associazione Arcadia, mercoledì 28 ottobre presso la sede della provincia di Monza e Brianza, ha donato al Presidente Dario Allevi il video commemorativo per il ventennale della caduta del muro di Berlino "9 novembre 1989-2009 vent'anni di libertà". "Siamo lieti della sensibilità del presidente Allevi alla commemorazione del Giorno della Libertà - ha dichiarato Rosario Mancino, Consigliere Provinciale e presidente dei giovani del Pdl MB - si tratta della celebrazione di un giorno simbolo per tutti i cittadini europei che sognano un'Europa unita, libera e sicura". "Il Presidente Allevi nella sua esperienza amministrativa si è sempre dimostrato attento al ricordo del Giorno della Libertà - ha dichiarato il Presidente dell'Arcadia, Luca Riva - Per questo in una data tanto importante abbiamo voluto donargli il video commemorativo che abbiamo realizzato".

## Tram, bus, filobus: nuovi mezzi per un nuovo comfort in città

L'ultima novità sono i Sirietto. I tram da 26 metri che sostituiscono i Sirio da 35 metri, per le vie del centro città. Saranno 68 i nuovi tram in circolazione entro fine anno per un investimento di circa 100 milioni di euro. Una novità anche per il colore che daranno alla città: dal verde al "giallo Milano". Come hanno scelto i cittadini, che hanno espresso la propria preferenza rispetto al verde nel sondaggio lanciato sul sito atm-mi.it. L'82% promuove il giallo crema anche per queste vetture, tram di ultima generazione a pianale ribassato, climatizzati e con soluzioni all'avanguardia per comfort e sicurezza. La nuova livrea, inoltre, è realizzata con una pellicola anti-vandalo e anti-graffiti. Rispetto alla colorazione classica, infatti, la pellicola rende più veloci ed economici gli interventi di manutenzione.

Un'ulteriore conferma per un colore che trova nella storia della città la sua legittimazione. La prima a tornare alle origini, infatti, è stata la "Carrelli": il tram simbolo di Milano nel 2007 ha abbandonato l'arancio per tornare alla sua livrea originale degli anni 30, il giallo crema. Dal dicembre del 2007 ad oggi sono stati rinnovati 50 tram. Un modo per restituire alla città queste vetture, restaurate anche all'interno, nel loro fascino ancora intatto.

E il "giallo Carrelli" è diventato subito il "giallo Milano": tanto che così è stato vestito un altro mezzo pubblico, il più nuovo: la bicicletta di BikeMi. Sono già oltre 1.300 le bici milanesi e il loro numero è destinato a crescere.



Intanto prosegue il piano di rinnovo della flotta per dare ai cittadini mezzi sempre più nuovi e confortevoli. Da gennaio 2008 sono già oltre 230 i nuovi mezzi in servizio: 144 autobus, 10 Radiobus, 30 Filobus, 42 tram e 11 treni. Sempre nell'ambito del rinnovo del parco veicoli, in anticipo rispetto a quanto programmato, già nel mese di dicembre di quest'anno saranno ulteriori nuovi "Ecobus" da 12 metri, parte della nuova commessa di 140 mezzi a bassissimo impatto ambientale. La consegna verrà ultimata entro aprile del prossimo anno.

L'obiettivo è ammodernare la rete di trasporto pubblico milanese. E la strada percorsa da Atm è quella degli investimenti che, nel corso del 2009, fanno registrare un nuovo record. Alla chiusura dell'anno, infatti, si sfiorerà la cifra di trecento milioni di euro. L'incremento è stato di oltre il 45 per cento rispetto al 2008, quando l'azienda milanese aveva già segnato il record storico per gli investimenti con 206 milioni, una cifra pari alla somma di quanto speso nei tre anni precedenti.

E di pari passo con lo sviluppo aziendale arrivano le assunzioni: in controtendenza rispetto alla congiuntura economica, al termine del 2009 saranno 650 le nuove persone assunte. Che, sommate a quelle nell'anno precedente, arrivano a 1100 in due anni.

Informazione a cura di ATM